

CINEMA TEATRO DELFINO

Riprendono gli spettacoli di **Cinemacaffè**, ore 15.30; ore 20.45

- Lun 7 ott** **MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITA'**
di Daniele Lucchetti con Pif, Thony, Renato Carpentieri
- Lun 14 ott** **CYRANO MON AMOUR**
di Alexis Michalik con Thomas Solivères, Olivier Gourmet
- Lun 21 ott** **IL CAMPIONE**
di Leonardo D'Agostini con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano
- Lun 28 ott** **A MANO DISARMATA**
di Claudio Bonivento con Claudia Gerini, Rodolfo Laganà
- Lun 4 nov** **DOLOR Y GLORIA**
di Pedro Almodovar con Antonio Banderas, Asier Etxeandia
- Lun 11 nov** **IL TRADITORE**
di Marco Bellocchio con Pierfrancesco Favino, Maria F. Candido
e tanti altri film a seguire

La stagione teatrale propone nel mese di ottobre e novembre con **RECITAL** di R. Piferi e M. Pisu con: Max Pisu

da **venerdì 11 a sabato 12 ottobre** ore 21; **domenica 13 ottobre** ore 16

IL DOPPIATORE Scritto e diretto da A.Maggi con A.Maggi, V.Marini
da **giovedì 17 a sabato 19 ottobre** ore 21; **domenica 20 ottobre** ore 16

LA NOTTE DI PINOCCHIO di M.Avarello con C.Valli, C.Giachero
da **giovedì 7 a sabato 10 novembre** ore 21; **domenica 11 novembre** ore 16

Per bambini, ragazze e famiglie :

A SPASSO CON WILLY **domenica 27 ottobre** alle ore 15.30

DRAGON TRAINER - Il Mondo Nascosto Dom. **17 novembre** ore 15.30
e gli spettacoli

CLOWN SPAVENTATI PANETTIERI

di e con il Duo Meroni Zamboni **sabato 12 ottobre** ore 16

LUCA LUNA

Testo e regia Sara Pessina con Davide Rustioni **sabato 9 novembre** ore 16

*Tutti gli appuntamenti, con orari costi e modalità sono presenti sul sito
<http://www.cinematrodelfino.it>*

Nei mesi scorsi...

hanno celebrato il matrimonio

Francesco Suriano e Silvia Maierna

ha ricevuto il Battesimo

Vanessa Bordianu

sono tornati alla Casa del Padre

Salvatore	Verdino	Fernanda	Mussida
Irma	Bellini	Mario	Cobelli
Mario Livio	De Carli	Bruna	Grazioli
Luigi	Salvo	Maria Grazia	Russomanno
Stefania	Leorati	Ermanno Carlo	Moneta
Antonio	Cuppone	Salvina Teresa	Valetti
Nunzia	Basile	Olandino	Longhin
Evelina	Caserini	Livio	Tomiet
Bianca Clelia	Tassi	Rossana	Sebastianelli
Gianfranco	Roscio	Francesco	Mascherpa
Giancarlo	Gandini	Giacomo	Bertocchi
Dina	Della Lassa	Maria Antonietta	Sansonna
Mario	Grimoldi	Antonio	Di mascio
Maria	Bonvicini	Otello	Canevaro
Franco	Cova	Angela	Massola

S.NICOLAO—FESTA INIZIO ANNO

MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE

PER IV e V elementare

Ore 17.00 – Sotto il Tendone per il lancio del tema “ORA CORRI”

ORE 17.15 – Gioco a tema in Oratorio

ORE 18.00 – Merenda insieme e conclusione

GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE

PER II e III elementare

Ore 17.00 – Sotto il Tendone per il lancio del tema “ORA CORRI”

ORE 17.15 – Gioco a tema in Oratorio

ORE 18.00 – Merenda insieme e conclusione

VENEDÌ 20 SETTEMBRE

PER le MEDIE

Ore 17.00 – Sotto il Tendone per il lancio del tema “ORA CORRI”

ORE 17.15 – Gioco a tema in Oratorio

ORE 18.00 – Merenda insieme e conclusione

ORE 18.15 - Presentazione del PROGETTO “ALZIAMO LA MEDIA” (in sala Carnelli)

ORE 21.00 - Preghiera in Chiesa per gli Adulti

per l'apertura delle attività della parrocchia e dell'oratorio.

SABATO 21 SETTEMBRE

Ore 15.00 – Torneo di Calcio della Sportiva Forlanini

per le squadre dei ragazzi dell'associazione.

ore 18.30 – In sala Concilio proiezione dei video

sulle Esperienze estive dell'Oratorio.

(OE 2019 + montagna + val formazza)

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Ore 10.00 – **MESSA** della comunità in Chiesa Parrocchiale

per l'apertura delle attività parrocchiali e oratoriane

Ore 12.30 – **PRANZO COMUNITARIO** in salone.

Ciascuno preparerà e condividerà un secondo con gli altri,

il PRIMO sarà offerto dalla Parrocchia.

Contatti

Parrocchia S. Nicolao

tel. 02. 714646

(don Bortolo, don Michelangelo, Segreteria)

Segreteria aperta dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00

Parrocchia S. Lorenzo

tel. 02. 70209948

Suore Operaie della S. Casa di Nazaret

tel. 02. 36513714

(S. Nicolao della Flue)

Suore di Carità (dette di Maria Bambina)

tel. 02 70102929

(S. Lorenzo in Monluè)

Sito Internet:

www.sannicolao.it

E-mail:

parrocchia@sannicolao.it



Informatore della Parrocchia S. Nicolao della Flue

e S. Lorenzo in Monluè - Anno 24, Numero 157 (Settembre 2019)

LA PASSIONE DELLE PAZIENZE

“**S**e ci son fili di lana tagliati netti dalle forbici, ci son fili di maglia che giorno per giorno si consumano sul dorso di quelli che l'indossano”, scriveva così Madeleine Delbrèl, una delle figure spirituali più belle del secolo scorso e assistente sociale nelle periferie di Parigi nel secondo dopoguerra. Cosa evoca questa immagine? Una grande verità: probabilmente la maggior parte di noi non è destinata ad essere martire o eroe, ad avere grande successo o potere. Molto probabilmente nella nostra vita saranno pochi gli eventi straordinari che cambieranno il corso dei giorni. È più facile che quei giorni scorrano nell'ordinarietà feriale segnata dal lavoro, dagli affetti famigliari, dai legami di amicizia e di vicinato, da tanti, più o meno piccoli, impegni.

Vuol dire allora che la nostra è una vita grigia e anonima? Significa che non è una vita buona? Si tratta di accettare e rassegnarsi? Assolutamente no. Forse, è vero, l'epoca dei social ci spinge a pensare che la visibilità esprima la bontà di un'esistenza, ma non è così. Non sei una persona realizzata tanto più quanto più sono i tuoi followers sui social o i like ai piedi dei tuoi post. Mi piacerebbe allora tornare all'elogio della normalità. Il successo, il martirio, i giorni eroici forse non verranno mai, vengono invece i giorni in cui, goccia a goccia, ci si spende per coloro a cui si vuole bene, ci si spende per rendere migliore il nostro quartiere e il nostro paese. Vengono i giorni in cui, istante dopo istante, si coltiva la fede in Gesù e la solidarietà per i fratelli.

Così si tratta d'imparare ad avere pazienza alla fermata dell'autobus in ritardo e pazienza con quella persona che faticiamo a sopportare. Si tratta di stemperare i nostri nervosismi per non trattare male il vicino o di sciogliere le nostre stanchezze per giocare un po' con il figlio o il nipotino. Si tratta di non sparare dell'amica o di non criticare sempre il collega. La passione (il martirio, l'atto eroico), scriveva Madeleine Delbrèl, “noi l'attendiamo, ed essa non viene. Vengono, invece, le pazienze”.

Il nostro arcivescovo, nella lettera per il nuovo anno pastorale, ci richiama al fatto che ogni situazione è un'occasione: “*Dentro ogni condizione di vita*”, scrive mons. Delpini, “*dentro ogni situazione, dentro la nostra stessa quotidianità c'è un'occasione di grazia, un'opportunità per il Vangelo e la carità*”. Ci piacerebbe elogiare la normalità non perché ci piace il grigio o la routine ma perché abbiamo scoperto che lì sta l'occasione di gustare la grazia di Dio e di fare della nostra vita qualcosa di straordinario con gli altri e per loro.

don Bortolo

ELEZIONI CONSIGLIO PASTORALE

PARTECIPARE, CONSIGLIARE... CANDIDARSI!!

Nel prossimo mese di ottobre (il 19 e 20) le nostre Parrocchie saranno chiamate a vivere un momento comunitario importante: il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che resterà in carica per il periodo 2020-2024. Non si tratta di una assemblea condominiale, magari noiosa, ma è un momento formale e importante della vita comunitaria. Come recita lo Statuto, in questa assemblea formata da 13 consiglieri eletti dai parrocchiani, altri scelti dal parroco, insieme ai sacerdoti e alle suore delle nostre comunità, si definiscono le linee di orientamento programmatico e vengono prese decisioni utili per lo svolgimento delle varie attività comunitarie. In questo periodo vorremmo coniugare tre verbi:

Partecipare: vivere la comunità significa anzitutto partecipare attivamente, non solo alle varie iniziative, ma anche esserne promotore e suggeritore, sentendosi corresponsabile del cammino comune.

Consigliare: il Parroco e i religiosi della comunità hanno sempre più bisogno del "Consiglio" dei laici e ci contano molto, dunque è importante essere di supporto anche in questo modo.

Candidarsi: la libera iniziativa di candidarsi al prossimo Consiglio (non è un impegno gravoso!) è segno di volersi prendere cura della nostra vita comunitaria, mettendosi al servizio di tutti i parrocchiani e di coloro che frequentano i "nostri" ambienti, proprio perché "nostri" hanno bisogno di partecipazione, consiglio e candidatura.

Chiunque fosse interessato è pregato di prendere contatto con Don Bortolo.

Federico

FESTA DI SAN LORENZO IN MONLUÈ 5-6 Ottobre 2019

Domenica 29 settembre, in Sala Capitolare:
ore 16: riflessione sul tema "Come fratelli nella gioia della carità"

Sabato 5 ottobre, in Sala Capitolare:
ore 21: concerto "I colori della chitarra", Quartetto Sin Titolo.
Al termine rinfresco comunitario.

Domenica 6 ottobre
ore 10.30: S. Messa
ore 11.30 aperitivo e pranzo comunitario
Accompagnamento musicale Wilson & Giulio Band

Nel pomeriggio: stand e giochi in Cascina

Lunedì 7 ottobre,
ore 21: Messa in suffragio dei defunti della parrocchia

EDUCATORI IN ORATORIO

RITORNO AL FUTURO

L'inizio del nuovo anno oratoriano vedrà il cambio dell'educatore: dopo tre anni e mezzo Romina intraprenderà una nuova strada professionale. Al suo posto accoglieremo Sandra Arellano. Scrive Romina:

Se penso alla mia presenza in oratorio sicuramente mi penso in modo completamente diverso rispetto a come l'ho sempre vissuta nella mia realtà parrocchiale.

La sfida interessante di questi tre anni è stata senza dubbio quella di essere presente trasversalmente nelle diverse dimensioni di cui un oratorio è costituito. La forza di questa trasversalità è dipesa dal grande lavoro di rete e dalle bellissime relazioni instaurate. Il doposcuola, il lavoro con i ragazzi delle medie, quello sulla "soglia" e non meno importante il periodo estivo, tutti pezzi importanti dell'Oratorio. Esperienze rese possibili da tante figure adulte che si giocano fino all'ultimo offrendo la loro coraggiosa testimonianza cristiana.

Ricordo tante sfide, in primis "la soglia", o più semplicemente i ragazzi a margine, quelli che in oratorio ci sono sempre ma non sempre sono considerati "ragazzi dell'oratorio" e magari fanno sempre troppa confusione. Ecco, con loro, sotto varie forme di collaborazione si è tentato di costruire delle attività semplici ma che coinvolgessero i ragazzi affinché il loro dolce far niente non diventasse strumento di deprivazione. Altre volte invece serviva "semplicemente" essere quel qualcuno con cui parlare, che li ascoltasse e che insieme a loro sostasse, altre volte ha vinto l'aspetto più da "guardiano" dell'Oratorio.

E proprio qua entra in gioco la voce della comunità, di tutti coloro che hanno a cuore il bene dei ragazzi e della comunità stessa che ha il riferimento in Gesù.

Come mi era capitato già di dire in un'altra occasione "la barca senza remi non va da nessuna parte", ribadisco che è proprio la comunità educante, VOI, ad essere quei remi che fanno muovere la barca. Riflettendo sul futuro dell'oratorio San Nicolao e la presenza di un educatore, si è guardato ad una figura che fosse già parte della comunità adulta dell'oratorio. Una figura capace di avere uno sguardo ambivalente: da un lato quello di mamma che vive l'oratorio come un luogo di socialità dove poter crescere i propri figli con valori condivisi; dall'altra parte lo sguardo esterno di chi osserva, valuta, interviene sempre avendo come finalità ultima l'educazione e l'accoglienza del Vangelo.

Una prova grande? sicuramente! Per tutti! Ma è una grande occasione perché la comunità tutta si metta in gioco collaborando con questa figura "ibrida", affinché il senso comunitario si faccia sempre più forte a partire dalle piccole cose della quotidianità: una carta per terra, una sigaretta fumata in un posto sbagliato, un "come stai?" a chi passa. Piccole cose, forse, ma grandi accortezze per il bene e la cura comuni.

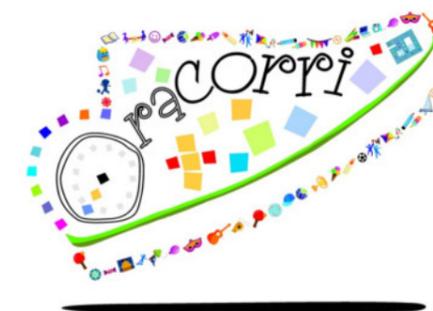
Pensando ai prossimi anni sarà necessario pensare ad un oratorio tenuto in piedi da una comunità di adulti UNITA. Una sfida interessante, che ci chiama tutti, Cristiani, laici, atei, grandi, piccoli, a prenderci cura e ad amare i luoghi che abitiamo e i valori in cui crediamo.

Con l'augurio di buon cammino a tutti

Romina Verde

ORA CORRI

"Lo Spirito Santo vi spinga nella corsa in avanti. La Chiesa ha bisogno del vostro slancio, delle vostre intuizioni, della vostra fede". Le parole di Papa Francesco dell'enciclica *Cristus Vivit* (n.299) hanno ispirato la scelta del tema di questo anno Oratoriano 2019-2020 insieme alle parole di San Paolo della lettera ai Filippesi "solo mi sforzo di correre per conquistare il premio, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo" (Fil 3,12). Questi due testi dicono lo slancio cristiano necessario per una vita veramente vissuta; nessuna mezza misura nelle cose che facciamo. Ci vuole decisione, slancio, voglia di giocare, voglia di partecipare ed approfondire; ed allora "ORA CORRI" vuole essere il Logo di un oratorio che è convinto dei motivi per cui propone e sostiene una vita autenticamente cristiana.



Un Oratorio sempre in movimento per aggiornarsi, per capire i suoi obiettivi, per capire le persone che lo abitano e per trovare strade efficaci con cui lasciare un segno nella vita dei ragazzi. "ORA" è l'abbreviazione di Oratorio, quel luogo magnifico che la storia ci consegna per trasmettere il Vangelo nella nostra Città, da qui che dobbiamo continuamente ripartire!

Le attività sono tante, sosteniamo il nostro Oratorio che non smette mai di sognare un presente (e quindi un futuro) in cui nessuno sia solo o non abbia mai incontrato una mano tesa per aiutare.

"CORRI" allora è l'invito a riscoprire che tantissime cose, nella formalità degli eventi ma anche nell'informalità di due persone che si parlano, sono GIÀ una cosa bellissima; le tante cose che facciamo sono GIÀ un segno di Vangelo. Corri perché la strada intrapresa è ottima, le intuizioni buonissime, avanti con decisione, col sorriso, con la voglia di fare meglio. Tutte le energie che investiamo in più daranno frutti durevoli nei nostri giovani.

"ORA CORRI" perché ci sono tutti gli ingredienti per un anno pieno di vera vita, quella che ti riempie e ti segna, basta voler correre.

Don Michelangelo